

Quadro A4B2

Area Biomedica

Conoscenza e Comprensione

I laureati di infermieristica devono:

- avere conoscenze e dimostrare la comprensione delle scienze biomediche per la identificazione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- avere conoscenze sulla organizzazione dei viventi a livello di biologia e biochimica e genetica;
- conoscere l'organizzazione macroscopica e microscopica degli organi in seno agli apparati e ai sistemi del corpo, nonché la correlazione tra struttura e funzione;
- comprendere i processi fisiologici di base connessi allo stato di salute, in particolare conoscere i meccanismi alla base del funzionamento degli organi e comprendere l'integrazione dinamica dei diversi organi in condizioni fisiologiche e in gravidanza; conoscere i meccanismi generali di controllo funzionale dei sistemi dell'organismo in condizioni normali e i possibili effetti delle loro alterazioni;
- avere informazioni sulle cause e sui meccanismi di base (eziopatogenesi) delle principali malattie incluse quelle infettive, oncologiche, cronico-degenerative, genetiche, del sistema immunitario, nonché sui meccanismi messi in atto dall'organismo in risposta agli agenti eziologici;
- avere una serie di nozioni teoriche e pratiche funzionali alla idonea gestione di pazienti internistici e affetti da malattie infettive, sia in ambito ospedaliero che territoriale; con particolare attenzione allo sviluppo della conoscenza di base dei farmaci, ivi inclusi i principi base della farmacologia (proprietà farmacocinetiche e farmacodinamiche) e le caratteristiche di specifiche classi di farmaci e alla conoscenza di norme, linee guida ed aspetti pratico-applicativi idonei alla protezione del paziente e del personale professionalmente esposto alle radiazioni ionizzanti per scopi diagnostici e terapeutici;
- avere conoscenze di chirurgia generale e d'urgenza, ortopedica e traumatologica, urologica e ostetrico-ginecologica;
- avere conoscenze di endocrinologia;
- avere conoscenze di reumatologia;
- essere in grado di identificare i principali segni e sintomi delle patologie addominali, con particolare riferimento a quelle dell'apparato digerente, le patologie cardiovascolari, le malattie oncoematologiche, così come quelli delle principali patologie dell'età pediatrica;

mostrare di aver compreso i principali indici di gravità ed urgenza delle condizioni patologiche descritte; dimostrare di aver compreso le problematiche relative alla cronicizzazione delle patologie descritte ed i principi della gestione terapeutica;

- conoscere le basi di anestesia e rianimazione, i meccanismi fisiopatologici del rapporto consumo/disponibilità di ossigeno e le alterazioni che portano ad uno scompenso dei vari organi fino alla insufficienza multiorgano e come questo rapporto può essere monitorato; la terapia del paziente critico e come si attua il sostegno delle funzioni vitali. I principi dell'anestesia, i farmaci utilizzati e la gestione del dolore sia acuto che cronico;
- conoscere e comprendere i meccanismi che regolano il processo di guarigione delle ferite della cute e l'impiego di medicazioni idonee;
- conoscere e comprendere le basi teoriche e cliniche relative al funzionamento neurologico e psichiatrico normale e patologico anche applicate alla riabilitazione.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- conferenze, seminari, corsi monografici.

Strumenti di valutazione per accettare il conseguimento dei risultati attesi: la verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in prove in itinere facoltative, utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere: (1) test a risposta multipla e/o a risposta aperta, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accettare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in infermieristica deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti processi:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze biologiche e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;

- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare e comprendere il corpo delle conoscenze teoriche derivanti dalla fisiologia dei sistemi per la rivelazione e la misura di diversi parametri fisiologici;
- avere capacità di riconoscere i principali agenti infettivi e i meccanismi di patogenicità; aver appreso le caratteristiche peculiari dei principali agenti microbici coinvolti nelle infezioni umane, i principi-base per la loro diagnosi, terapia e prevenzione delle loro infezioni; aver compreso i più comuni meccanismi alla base delle malattie e della risposta immune e saper divulgare i meccanismi di base delle malattie con possibilità applicativa nel campo della prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie;
- avere la capacità di applicare le nozioni teoriche e pratiche apprese nei vari moduli didattici, al fine di organizzare e fornire una articolata e corretta pratica clinica, in particolare nei soggetti con malattie internistiche ed infettive, comprendendo anche la capacità di somministrare correttamente i farmaci e di prevenire adeguatamente il rischio infettivo e radiologico;
- avere la capacità di applicare le nozioni teoriche e pratiche apprese nei vari moduli didattici, al fine di organizzare e fornire una articolata e corretta pratica clinica nelle specialità chirurgiche;
- essere in grado di sciogliere i principali nodi decisionali, con particolare riferimento a: identificazione del grado di gravità ed urgenza e relativo indirizzo clinico; identificazione degli aspetti critici della cronicità e relativo indirizzo clinico;
- riconoscere le iniziali criticità che possono intervenire nei pazienti ricoverati nelle corsie di degenza per poter intervenire rapidamente e i trattamenti di sostegno delle funzioni vitali e le procedure che si attuano in anestesia;
- dimostrare capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'inquadramento delle ulcere vascolari, diabetiche e da pressione e nel loro trattamento;
- riconoscere le principali malattie di interesse neurologico e psichiatrico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Biochimica
Biologia
Anatomia umana
Fisiologia
Patologia Generale
Microbiologia e microbiologia clinica

Medicina Interna, Geriatria, Nefrologia
Malattie Infettive
Radioprotezione e Radiobiologia
Farmacologia
Chirurgia Generale e d'urgenza
Urologia
Ginecologia e Ostetricia
Malattie dell'apparato locomotore
Gastroenterologia
Oncologia medica
Malattie dell'apparato cardiovascolare
Malattie del sangue
Pediatria generale e specialistica
Anestesia, Rianimazione e emergenze Mediche
Neurologia
Medicina fisica e riabilitativa
Seminario di Istologia
Seminario di Endocrinologia
Seminario di Reumatologia
Seminario Malattie cutanee e veneree

Area delle scienze psico-sociali

I laureati di infermieristica devono conoscere e comprendere le:

- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- acquisire le conoscenze in merito alle strutture e dinamiche di gruppo che sono alla base del funzionamento della società e delle sue istituzioni, consentendo in tal modo una migliore capacità analitica e critica della realtà lavorativa in ambito sanitario e del rapporto con l'utenza;
- conoscere i principali metodi della sociologia e psicologia, applicati allo sviluppo psicofisico, alle emozioni, ai comportamenti e alle relazioni sociali e di aiuto, alla comunicazione e all'ascolto.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- conferenze, seminari, gruppi di discussione, corsi monografici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

la verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in prove in itinere facoltative, utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere: (1) test a risposta multipla e/o a risposta aperta, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accettare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- **utilizzare modelli teorico-pratici per conoscere i bisogni, saper modularne e condurre una relazione di aiuto, promuovere e facilitare il mantenimento, la promozione e lo sviluppo della salute dell'assistito.**

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Psicologia Generale

Psicologia Clinica

Sociologia Generale

Area delle scienze infermieristiche

I laureati di infermieristica devono conoscere e comprendere

- le scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- **acquisire le conoscenze fondamentali di aspetti scientifici ed infermieristico-assistenziali riferibili alla corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico terapeutiche alla somministrazione dei farmaci in sicurezza, alla promozione alla salute del singolo e della collettività;**
- **integrare le conoscenze professionalizzanti apprese in aula con quelle dei laboratori preclinici e dell'esperienza di tirocinio clinico secondo piano di apprendimento e la programmazione dei laboratori e del programma di esame di tirocinio clinico di primo anno (accertamento infermieristico e competenze di base);**

- acquisire le conoscenze fondamentali di aspetti scientifici ed infermieristico-assistenziali riferibili alla medicina interna generale, geriatrica e chirurgica, con particolare riguardo alla assistenza alla persona sottoposta a diagnostica strumentale ed affetta da patologie mediche e chirurgiche distinte per apparati, alla assistenza alla persona anziana, alla assistenza perioperatoria generale e specialistica;
- acquisire le conoscenze fondamentali sugli aspetti scientifici ed infermieristico-assistenziali riferibili, alla persona sottoposta a diagnostica strumentale ed affetta da patologie mediche distinte per apparato: cardiologia, oncoematologia, gastroenterologia; all'assistenza rivolta al neonato ed al bambino con riferimenti specifici, all'accertamento e monitoraggio delle funzioni vitali, le emergenze, l'isolamento ed alla preparazione all'intervento chirurgico; all'assistenza applicata all'ostetricia e alla metodologia della ricerca;
- integrare le conoscenze professionalizzanti apprese in aula con quelle dei laboratori preclinici e dell'esperienza di tirocinio clinico secondo piano di apprendimento e la programmazione dei laboratori e del programma di esame di tirocinio clinico di secondo anno (diagnostica infermieristica e competenze avanzate);
- acquisire le conoscenze fondamentali di aspetti scientifici, etici, normativo-strutturali ed infermieristico-assistenziali riferibili all'area dell'emergenza-urgenza dei pazienti critici, psichiatrici, della salute mentale e delle dipendenze patologiche, dell'ambito territoriale nonché aspetti organizzativi e gestionali della professione infermieristica;
- integrare le conoscenze professionalizzanti apprese in aula con quelle dei laboratori preclinici e dell'esperienza di tirocinio clinico secondo piano di apprendimento e la programmazione dei laboratori e del programma di esame di tirocinio clinico di terzo anno (promozione della salute e competenze in area critica).

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive.
- conferenze, seminari, gruppi di discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, corsi monografici;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Il processo d'insegnamento si avverrà inoltre dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal *problem oriented learning*, dall'*experiencial learning*, dal *problem solving*, dal *decision making*. Saranno utilizzati in maniera preponderante tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione e di supporto all'apprendimento.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- la verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate nella modalità dell'esame orale; redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni

svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

-feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);

- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono:

- conoscere e utilizzare i modelli teorici e i modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;

- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;

- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;

- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;

- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;

- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;

- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;

- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;

- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali;

- essere competenti nella pianificazione assistenziale e alla attuazione e valutazione del processo di nursing;

- essere capaci di adottare comportamenti idonei alle competenze professionali di base, di conoscere il contesto normativo e la deontologia riguardanti la professione infermieristica;

- identificare l'evoluzione storica della professione infermieristica e del processo di professionalizzazione degli infermieri in Italia;

- sviluppare competenze comunicative e relazionali nel rapporto infermiere-assistito;

- acquisire competenze rispetto al processo di gestione in sicurezza della terapia farmacologica

- acquisire competenze di pianificazione di interventi per la promozione alla salute del singolo e della collettività;

- acquisire abilità alla pianificazione assistenziale e alla attuazione e valutazione di interventi di nursing riferiti a persona assistita con problemi di salute di ambito medico e chirurgico;

- acquisire capacità di adottare comportamenti idonei alle competenze professionali, declinate per ruoli, nella gestione di processi assistenziali di tipo medico e chirurgico, nell'attuazione dei principi di asepsi e di sicurezza dell'assistito e dell'operatore, nella prevenzione di complicanze derivate dalla patologia e dal suo trattamento, nell'utilizzo di dispositivi e presidi medici, di ordine diagnostico medico e di trattamento chirurgico;
- adottare comportamenti idonei alle competenze professionali, declinate per ruoli, nella gestione di processi assistenziali orientati all'attuazione della best-practice, basati su norme di sicurezza dell'assistito e dell'operatore, nella prevenzione di complicanze derivate dalla patologia e dal suo trattamento, nell'utilizzo di dispositivi e presidi medici, di ordine diagnostico medico, sull'utilizzo delle banche dati e strumenti di ricerca, sull'applicazione di conoscenze in ambito pediatrico ed ostetrico;
- pianificare, attuare e valutare gli interventi di nursing riferiti alla persona assistita con problemi in ambito emergenziale e critico, psichiatrico e dipendenze, territoriale, nonché inserirsi con responsabilità nell'ambito organizzativo delle specifiche aree.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Infermieristica Generale

Teorie del Nursing e Pianificazione Assistenziale

Infermieristica Clinica di base

Infermieristica clinica

Infermieristica preventiva e di comunità

Infermieristica applicata alla Medicina Interna Generale

Infermieristica applicata alla Chirurgia Generale e Specialistica

Infermieristica Clinica applicata alla Medicina Specialistica e Pediatrica

Infermieristica applicata all'Ostetricia

Infermieristica in ambito territoriale

Infermieristica nell'Area Critica

Infermieristica in Salute Mentale

Infermieristica Gestionale

Metodologia della Ricerca-EBM

Tirocinio Primo Anno - prova finale

Tirocinio Secondo Anno - prova finale

Tirocinio Terzo Anno – prova finale

Laboratorio Professionale Primo Anno – prova finale

Laboratorio Professionale Secondo Anno – prova finale

Laboratorio Professionale Terzo Anno – prova finale

Area delle scienze etiche, organizzative e legali

I laureati di infermieristica devono conoscere e comprendere:

- la complessità organizzativa del Sistema Sanitario;
- l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana;
- l'autonomia professionale e le aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del *team* di cura.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- conferenze, seminari, corsi monografici.

Strumenti di valutazione per accettare il conseguimento dei risultati attesi: la verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in prove in itinere facoltative, utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere: (1) test a risposta multipla e/o a risposta aperta, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accettare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla normativa vigente;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con gli aspetti etici ed organizzativi;
- adeguare la propria attività professionale sotto il profilo normativo-giuridico e deontologico con specifico riferimento ai doveri etici, deontologici ed in ambito penale e civile, operando nel rispetto dei colleghi, degli altri professionisti e dei committenti istituzionali e privati, improntando la sua opera nell'interesse della salute del paziente, compilando in maniera adeguata diari e documenti, operando secondo *leges artis* ed i principi di affidamento e garanzia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Organizzazione Sanitaria

Medicina Legale

Area delle scienze igienico-preventive

I laureati di infermieristica devono conoscere e comprendere:

- i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione sia individuali che collettive
- gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- i concetti fondamentali dell'Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, con particolare riguardo all'aspetto applicativo delle misure preventive finalizzate alla riduzione ed al contenimento dei rischi per la salute degli operatori e dei pazienti
- le metodologie quantitative di analisi

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- conferenze, seminari, corsi monografici.

Strumenti di valutazione per accettare il conseguimento dei risultati attesi: la verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in prove in itinere facoltative, utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere: (1) test a risposta multipla e/o a risposta aperta, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accettare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono:

- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- garantire una migliore prevenzione delle patologie, soprattutto quelle infettive riconducibili agli interventi assistenziali sia in ambito di comunità che ospedaliero attraverso la conoscenza epidemiologica e i ruoli dei differenti fattori di rischio causali, riconoscendo il rischio infettivo nelle diverse strutture assistenziali ed adottando norme comportamentali idonee a contrastare la diffusione delle infezioni correlate all'assistenza;
- dimostrare la capacità di progettazione di uno studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Igiene Generale e Applicata

Area delle discipline informatiche e linguistiche

Nell'area delle competenze informatico-linguistiche il laureato in infermieristica dovrà dimostrare conoscenza:

- delle discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che online;
- sull'utilizzo dei principali programmi di produttività individuale come elaboratori di testo, fogli elettronici, presentazioni e programmi di navigazione in rete e posta elettronica.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali per introdurre l'argomento;
- lettura guidata di articoli scientifici
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

la verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, orale o scritto

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono:

- essere capaci di produrre un testo scritto in formato elettronico, elaborare delle informazioni mediante un foglio elettronico, configurare un programma di posta elettronica ed essere in grado di attingere ad informazioni in rete;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti, integrandoli con le altre conoscenze relative alla metodologia della ricerca.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Inglese
Informatica

QUADRO A4.C

Autonomia di giudizio

I laureati di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;

- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Abilità comunicative

I laureati d'infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operativi e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Capacità di apprendimento

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.